



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65

Del 20/10/17

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per lo svolgimento di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale

L'anno duemiladiciassette questo giorno venti del mese di ottobre alle ore 16,30 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 13 ottobre 2017 prot. n. 6149 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, e su determinazione del Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 6 e assenti sebbene invitati n. 6 come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Catalanotto Vito	X		7	Bellini Giuseppina	X	
2	Lala Eliana		X	8	Tamburello Antonino	X	
3	Lala Carolina		X	9	Cuccia Giuseppa		X
4	Tamburello Teresa	X		10	Spera Leonardo		X
5	Martorana Salvatore	X		11	Cannizzaro Giusy		X
6	Raviotta Salvatore	X		12	Lala Giovanni		X

Con l'assistenza del Segretario Dott. Francesco Battaglia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to Vito Catalanotto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Teresa Tamburello

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Francesco Battaglia
Responsabile dell'Area
Affari Istituzionali
(Dott. Giuseppe Tamburro)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/91, n. 44 – sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal _____ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO.
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Battaglia)

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 della L.R. n. 44/91

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA PROVVISORIA N. DEL PROGRESSIVO N.

DELIBERA DEFINITIVA N. DEL ORE

PRESENTI

	PRES.	Ass.
CATALANOTTO VITO		
BELLINI GIUSEPPINA		
CANNIZZARO GIUSY		
CUCCIA GIUSEPPA		
LALA CAROLINA		
LALA ELIANA GIOVANNA		
LALA GIOVANNI		
MARTORANA SALVATORE		
RAVIOTTA SALVATORE		
SPERA LEONARDO		
TAMBURELLO ANTONINO		
TAMBURELLO TERESA		

PROPOSTA

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale.

SCHEMA DEL PROVVEDIMENTO

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale.

Il responsabile dell'area affari generali sottopone all'approvazione del consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con deliberazione consiliare n.72 del 29/11/2005, integrata con deliberazione consiliare n. 30 del 23/05/2006, è stato approvato il regolamento che disciplina il servizio di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale.

Che con deliberazione consiliare n. 21 del 27/02/2009 è stato modificato il regolamento predetto;

Rilevato che dal 1 gennaio 2017 sono entrati in vigore gli aggiornamenti ISTAT per importi di reddito ed i nuovi indicatori ISEE;

Ritenuto di dover adeguare il predetto regolamento ai nuovi aggiornamenti ISTAT;

Ritenuto altresì di dover meglio specificare le modalità di accesso e l'attribuzione dei punteggi;

Visto il regolamento Attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale redatto dall'ufficio Affari generali allegato al presente atto che si compone di n.14 articoli;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto O.EE.LL. nella R.S.;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare il regolamento *Attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale* che si compone di n. 14, articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(dott. Ignazio Gennusa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del documento istruttorio che precede.

Con n. voti favorevoli su n. consiglieri presenti e votanti espressi per alzata e seduta

DELIBERA



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (art. 53 L. 142/90 - art. 1 comma 1 lett. I L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 30/2000)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della legge 142/90 e all'art. 1, comma 1 lett. I della L.R. 48/91, si attesta che nella formazione del presente schema di provvedimento è stata seguita la procedura prescritta, nel rispetto della normativa di legge e regolarmente vigente in materia. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello schema medesimo.

24.11.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Ignazio Gennusa)

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

REGOLAMENTO COMUNALE
ATTIVITA' LAVORATIVA PER FINI ASSISTENZIALI
ED INTEGRAZIONE SOCIALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. _____ del _____

Art. 1

Finalità del servizio

Scopo fondamentale del servizio attività lavorativa per fini assistenziali è quello di rimuovere situazioni di disagio economico attivando interventi volti alla loro integrazione sociale impegnando *i soggetti destinatari* in attività socialmente utili.

Tale esigenza acquista particolare rilevanza nella realtà contessiota segnata da modelli culturali e comportamentali refrattari alla mera assistenza economica e più incline all'integrazione sociale la quale tutela la dignità della persona attraverso il rendersi utile alla collettività.

Il Comune trova nell'attuazione della suddetta iniziativa un ritorno ed una convenienza in ragione dei servizi che saranno erogati alla collettività che con la mera erogazione di assistenza economica ai bisogni non potrebbe ottenere.

Art. 2

Destinatari del servizio – Requisiti e limitazioni

a) Requisiti

Possono accedere al servizio i cittadini residenti nel Comune di Contessa Entellina che versano in precarie condizioni economiche in possesso dei seguenti requisiti:

- *età compresa tra i 18 e i 65 anni;*
- *abilità al lavoro;*
- *stato di disoccupazione*

b) Limitazioni

Sono esclusi dal servizio:

- *soggetti regolarmente occupati, anche se a tempo parziale;*
- *soggetti il cui valore massimo dell'indicatore ISEE sia superiore a euro 6.788,61 e l'importo complessivo dei redditi percepiti sia superiore a euro 6.788,61;*

L'ISEE deve fare riferimento alla situazione reddituale dell'anno precedente a quello in cui si presenta la domanda. I limiti previsti dagli indicatori ISEE vengono aggiornati sulla scorta degli aggiornamenti ISTAT con provvedimento del responsabile dell'area;

Lo status di disoccupato deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda nonché alla data di avviamento al lavoro con regolare contratto.

Il soggetto impegnato in integrazione lavorativa decade dal servizio a decorrere dalla data in cui stipula regolare contratto di lavoro o viene comunque avviato al lavoro.

L'inserimento dei cittadini nel contesto delle attività socialmente utili deve mirare a promuovere e valorizzare la dignità della persona integrandola nel tessuto sociale di appartenenza. Infatti l'attività lavorativa di ciascuno deve avere il senso dell'utile sociale soddisfacendo non solo le esigenze delle persone impegnate nelle varie attività, ma anche quelle degli eventuali beneficiari di dette prestazioni.

Art. 3

Tipologia delle attività

Le attività socio-assistenziali che l'Ente intende promuovere sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Nell'ambito delle attività da erogare l'ente coordina ed integra le attività con i volontari presenti nel territorio ed operanti nel settore sociale.

le attività socialmente utili consistono in:

- servizi di aiuto domestico e di sostegno morale e psicologico agli anziani, ai portatori di handicap e a coloro che versano in stato di bisogno;
- disbrigo pratiche in favore di coloro che risultano impossibilitati a provvedervi;
- custodia di minori cui i familiari non possono temporaneamente accudire;
- qualsiasi attività che miri a rimuovere le situazioni di svantaggio in cui versano alcune categorie di utenti quali anziani, handicappati, minori, madri di famiglie emarginate, etc.;
- vigilanza davanti le scuole, le ville comunali, gli impianti sportivi, l'area cimiteriale, etc.;
- piccole manutenzioni, cura del verde pubblico, piccoli interventi di carattere igienico-sanitario.

Le suddette attività, elencate a titolo esemplificativo, possono facilmente essere, a parere dell'Ufficio Servizi Sociali, modificate o integrate con altri servizi sociali, nella considerazione che il carattere dinamico dei bisogni sociali, che contraddistingue la componente umana, necessita di una varietà di servizi tali da poter meglio rispondere alle esigenze emergenti.

Art. 4

Modalità d'attuazione

Le attività socio-assistenziali enunciate in precedenza si concretizzano seguendo l'istituto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di integrazione lavorativa anziani (L.R. n. 87/81) ad eccezione dell'età e cioè con contratti d'opera a termine ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

Art. 5

Compenso

L'attività lavorativa è limitata a **tre ore giornaliere**, per due trimestri non continuativi l'anno e con un compenso orario forfetario nella misura di **€ 6,50** per il servizio reso nei giorni feriali e di **€ 13,00** per il servizio reso nei giorni festivi, **per un massimo di n. 50 ore mensili**.

Con apposito provvedimento della Giunta Comunale i predetti importi possono essere rideterminati.

Per ciascun lavoratore è prevista l'apertura di una assicurazione di responsabilità civile verso terzi e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 6

Incompatibilità

Il soggetto che è stato impegnato nell'attività di servizio civico sociale in ambito distrettuale o in attività similari non può essere utilizzato nel servizio di cui al presente Regolamento, prima che siano trascorsi tre mesi dalla cessazione del sopra richiamato servizio distrettuale e similmente si procederà per l'avviamento al servizio distrettuale.

Art. 7

Modalità d'accesso

Ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale intende avviare il servizio "attività lavorativa per fini di assistenziali ed integrazione sociale" dirama pubblico avviso contenente le modalità di accesso ed il termine di presentazione della domanda.

Sarà formulata apposita graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A) SITUAZIONE REDDITUALE

<i>richiedente con reddito familiare zero</i>	<i>Punti 30</i>
<i>richiedente con reddito familiare fino a € 1.550</i>	<i>punti 25</i>
<i>richiedente con reddito familiare da €. 1.550 a €. 3.615</i>	<i>punti 10</i>
<i>richiedente con reddito familiare da €. 3.615 a €. 6.788,61</i>	<i>punti 5</i>
<i>coniuge convivente senza reddito</i>	<i>punti 8</i>
<i>figlio minorenni a carico</i>	<i>punti 5</i>
<i>donna separata, abbandonata dal coniuge, ragazza madre</i>	<i>punti 15</i>
<i>malattia di uno dei componenti del nucleo che grava sul reddito familiare</i>	<i>punti 14</i>

B) COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

<i>Presenza di figli maggiorenni</i>	<i>Per ognuno</i>	<i>Punti 1</i>
<i>Presenza di figli di età compresa fra 15 e 18 anni</i>	<i>Per ognuno</i>	<i>Punti 2</i>
<i>Presenza di figli di età non superiore a 15 anni</i>	<i>Per ognuno</i>	<i>Punti 3</i>
<i>Nucleo monoparentale</i>		<i>Punti 4</i>
<i>Presenza di soggetti con invalidità superiore a 46%</i>	<i>Per ognuno</i>	<i>Punti 5</i>
<i>Presenza di soggetti con attestazione Legge 104/92</i>	<i>Per ognuno</i>	<i>Punti 6</i>

C) CONDIZIONI ABITATIVE

<i>Abitazione in casa di proprietà</i>	<i>Punti 1</i>
<i>Abitazione in casa concessa in comodato gratuito</i>	<i>Punti 2</i>
<i>Abitazione in casa popolare</i>	<i>Punti 3</i>
<i>Abitazione in casa in locazione</i>	<i>Punti 4</i>

D) CONDIZIONI LAVORATIVE

<i>Attività lavorativa con contratto part time</i>	<i>Punti 3</i>
<i>Attività lavorativa con contratto a tempo pieno</i>	<i>Punti 2</i>
<i>Soggetto disoccupato</i>	<i>Punti 5</i>

A parità di punteggio precede il soggetto più anziano.

Art. 8

Documentazione

L'istanza prodotta su modello predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. autodichiarazione concernente la composizione del nucleo familiare;
2. attestazione ISEE relativa all'anno precedente;
3. stato di servizio (o di disoccupazione) dei componenti il nucleo non soggetti all'obbligo formativo (ex obbligo scolastico);

Art.9

Formulazione della graduatoria

Alla formulazione della graduatoria provvede il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali. Il rapporto di lavoro tra il Comune ed i soggetti ammessi al servizio viene regolamentato da apposita convenzione, analoga a quella prevista dalla L.R. 87/81 e L.R. 14/86 per gli anziani.

Art. 10

Fonti di finanziamento

Il servizio verrà finanziato con i fondi della ex L.R. 6/97 nonché con fondi straordinari accreditati al Comune per programmazione consequenziale a disposizioni specifiche. Annualmente in sede di approvazione del programma di utilizzo dei fondi di cui sopra, verrà prevista in bilancio, sul proposta dell'Ufficio Servizi Sociali, la somma necessaria per l'attivazione del servizio.

Art. 11

Liquidazione del corrispettivo

La liquidazione per l'attività resa e documentata sarà effettuata mensilmente dall'Ufficio finanziario a seguito di determinazioni dell'Ufficio Servizi Sociali, nella quale saranno evidenziate le ore di presenza e l'importo da corrispondere. Detto pagamento va inteso come intervento di assistenza economica per soggetti in stato di bisogno, essendo l'integrazione lavorativa volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

Coloro i quali, in stato di bisogno, idonei all'attività lavorativa, rifiutano l'inserimento nelle attività di cui al presente regolamento non hanno diritto, unitamente ai componenti il nucleo familiare d'appartenenza, all'assistenza economica temporanea o continuativa.

Art. 12

Rispetto delle norme vigenti

Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa riferimento alla vigente normativa, allo Statuto ed agli altri Atti e Regolamenti dell'Ente.

Tutela dei dati personali: I dati personali sono trattati con riferimento al D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, allo scopo di erogare il servizio oggetto del presente regolamento.

I destinatari del Servizio oggetto del presente Regolamento dovranno rilasciare una dichiarazione di assenso all'uso dei dati personali, per i fini sopra esposti.

Art. 13

Pubblicità del regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 241/1990, sarà tenuta a disposizione del pubblico presso la sede del Servizio Socio-Assistenziale, , per favorirne la visione in qualunque momento.

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutivo dopo il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione.

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale.

Il presidente introduce la proposta.

Il responsabile dell'area affari generali, dott. Gennusa, dice che la proposta esegue un obiettivo assegnato dalla giunta e mira a garantire l'adeguamento ai nuovi indici ISEE ed a rivedere i punteggi attribuibili.

Nessuno chiede di intervenire.

Il presidente pone in votazione la proposta.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);
- favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto: Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento di attività lavorativa per fini assistenziali ed integrazione sociale.

Il presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

La votazione, per alzata di mano, dà il seguente esito:

- presenti sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);
- favorevoli sei consiglieri (Catalanotto, Raviotta, Martorana, Tamburello T., Tamburello A. e Bellini);
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano ed accertati dal presidente con l'ausilio degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare la proposta e per l'effetto la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.